



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in Materia di Attività
Scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO "FALCONE e BORSELLINO"

Ascoli Piceno - Appignano del Tronto - Castel di Lama - Colli del Tronto - Offida - Castorano

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado – tel. 0736/813826 fax 0736/814398

Codice Fiscale 92033390441 url: <http://icfalconeeborsellino.gov.it>

E. Mail apic82100r@istruzione.it - E Mail p.e.c.: apic82100r@pec.istruzione.it

<https://www.facebook.com/icfalconeeborsellino/>

63100 Ascoli Piceno - Via Monte Catria n. 34

PROVE CONDIVISE PRIMO QUADRIMESTRE SCUOLA PRIMARIA

PLESSI: Appignano - Castorano

Colli del Tronto - Offida - Villa S. Antonio

CLASSE IV

a. s. 2019/2020

ITALIANO

CRITERI DI VALUTAZIONE CONDIVISI E ADOTTATI

Prima prova: ASCOLTO E COMPRESIONE

Lettura dell'insegnante del brano "Il sogno del merlo": 2 volte

Risposte a scelta multipla: 10 item

Tempo: 20 minuti per rispondere

Valutazione: in decimi

Seconda prova: LETTURA E COMPRESIONE

Lettura dell'alunno del brano dal libro "Lungo viaggio verso la libertà"

Risposte a scelta multipla: 10 item

Valutazione: in decimi

Tempo: 30 minuti

Terza prova: ORTOGRAFIA

Dettato ortografico: "Le vacanze sulla neve"

Valutazione: partendo da 0 errori= 10, indicativamente ogni 2-3 errori un voto in meno, tenendo presente la gravità degli errori.

Quarta prova: GRAMMATICA e SINTASSI

1. Prova legata al testo letto (Lungo viaggio verso la libertà)

Risposte a scelta multipla: 10 item

Valutazione: in decimi

Tempo: 15 minuti

2. Analizzare le parole di una frase

Inserire nella tabella gli elementi grammaticali (articoli, nomi, aggettivi, preposizioni, verbi): 20 item

Valutazione: 0 errori= 10; 1/2 errori= 9; 3/4 errori= 8; 5/6 errori= 7; 7/8 errori=6; da 9 errori= insufficiente

Tempo: 30 minuti

Per gli **ALUNNI BES**, a seconda delle situazioni, si prevedono e si allegano, prove differenziate o semplificate:

LETTURA E COMPrensIONE

- Prova semplificata: “Lungo viaggio verso la libertà” versione semplificata.
- Prova differenziata: “PIRATA”

Lettura dell’alunno del brano proposto

Risposte a scelta multipla: 10 item

Valutazione: in decimi

Tempo: max 45 minuti

ASCOLTO E COMPrensIONE

Si propone la lettura dello stesso brano “Il sogno del merlo”, ma si concedono tempi più lunghi per rispondere e la possibilità di un terzo ascolto con la lettura delle domande da parte dell’insegnante.

ORTOGRAFIA

Dettato: testo ridotto (fino a “stelle dorate” riga 8).

GRAMMATICA e SINTASSI

- Prova semplificata: riduzione del numero di parole da inserire in tabella (14 item), mettendo le parole della prima frase già in tabella come esempio.
- Prova differenziata: esercizi misti (PIRATA)

Prova strutturata: 25 item

Valutazione: 25 esatte= 10; 23-24 esatte=9; 22-20 esatte=8; 17-19 esatte=7; 16-13 esatte=6

Tempo: 30 minuti

PROVA DI VERIFICA: ASCOLTO E COMPRESIONE

Lettura dell'insegnante: **IL SOGNO DEL MERLO**

C'era una volta un merlo che non sapeva fischiare.

La cosa era spiacevole, ma non si perse d'animo.

- A questo mondo - pensava - tutto si può imparare: con un po' d'esercizio imparerò a fischiare anch'io!

Decise quindi di partire per cercare una scuola per merli.

Viaggiò in tanti paesi. Fu proprio in uno di questi che un giorno incontrò un merlo indiano che gli disse:

- Non è necessario saper fischiare. Puoi fare musica anche con il tamburo!

- Con il tamburo?

- Perché no? Ti assicuro che suonare con il tamburo è bello! Uno può non saper fischiare ed invece essere bravo a suonare il tamburo! Ognuno è libero di scegliere la strada che più gli piace e di provare le sue capacità!

Ringraziò il merlo indiano, tornò a casa e provò a suonare il tamburo.

Battere con le bacchette gli veniva naturale.

Senza sforzo imparò a suonare tutta la batteria. Suonò con le più grandi orchestre; compose pezzi celebri che la gente ballava, cantava e fischiava per strada.

Diventò sempre più bravo e finalmente un bel giorno coronò il sogno di avere un complesso tutto suo, che chiamò « I Merli Neri per caso ».

PROVA DI VERIFICA: ASCOLTO E COMPrensIONE

RISPONDI ALLE SEGUENTI DOMANDE:

1. Il protagonista del racconto è:
 - Un passerotto
 - Un merlo
 - Un corvo

2. Il problema del protagonista è:
 - Non sa fischiare
 - Non sa volare
 - Non sa parlare

3. Il protagonista vuole andare:
 - All'estero in cerca di fortuna
 - Dal mago del bosco
 - In una scuola per merli

4. Chi aiuta il protagonista?
 - Un merlo cinese
 - Un passerotto indiano
 - Un merlo indiano

5. Quale consiglio dà il merlo indiano al protagonista?
 - Di imparare a suonare il tamburo
 - Di insistere e di imparare a fischiare
 - Di arrendersi e di rinunciare

6. Cosa veniva naturale al merlo?
 - Fischiare
 - Battere le ali
 - Battere con le bacchette sul tamburo

7. Cosa fa il merlo, dopo aver imparato a suonare la batteria?
 - Chiama i suoi amici ad ascoltarlo
 - Rompe la batteria
 - Suona con le più grandi orchestre

8. Alla fine della storia il merlo:

- ha un complesso musicale tutto suo
- impara a fischiare
- diventa un arbitro con il fischiotto

9. Non "perdersi d'animo" significa:

- non perdersi in una strada
- non scoraggiarsi, continuare a fare qualcosa, anche se è difficile

10. "Coronare un sogno" significa:

- riuscire a fare ciò che si desidera
- sognare di avere una corona in testa

ALUNNO _____

CLASSE IV _____

⇒ A. Leggi attentamente il brano seguente, tratto dal libro "Lungo viaggio verso la libertà", che è l'autobiografia di Nelson Mandela.

Mio padre era capo di un villaggio. Aveva quattro mogli e tredici figli.

Quando io ero ancora poco più di un neonato, mio padre fu coinvolto in una disputa che lo privò del suo ruolo di capo. Insieme al titolo, egli perse anche tutte le sue proprietà. Mia madre si trasferì a Qunu, un villaggio che sorgeva in una valle stretta ed erbosa, attraversata da limpidi torrenti e dominata da verdi colline. La popolazione ammontava a non più di qualche centinaio di persone, che vivevano in capanne circolari.

Le capanne avevano pareti di fango e un palo di legno al centro, che sosteneva un ripido tetto d'erba. Il pavimento era fatto di formicai frantumati; per mantenerlo liscio, lo si spalmava regolarmente con sterco di mucca fresco. Il fumo del focolare si disperdeva dalle fessure del tetto e l'unica apertura era una porta bassa, per varcare la quale era necessario curvarsi.

Nel villaggio non c'erano strade, solo sentieri nell'erba tracciati da donne e ragazzi a piedi nudi. Le donne e i bambini del villaggio indossavano coperte tinte di ocra. Si mangiava principalmente mais, sorgo, fagioli e zucca.

L'acqua per coltivare, lavare e cucinare si raccoglieva in secchi dalle sorgenti e dai torrenti. Questo, insieme al lavoro dei campi, era il compito delle donne e dei bambini. Gli uomini, invece, lavoravano in fattorie lontane o nelle miniere d'oro.

Fin da piccolo, passavo la maggior parte del mio tempo libero all'aperto, giocando e lottando con gli altri bambini del villaggio. Quelli che non uscivano di casa e rimanevano attaccati alle gonne della mamma erano considerati femminucce.

Giocavamo con giocattoli che noi stessi costruivamo; modellavamo animali e uccelli di argilla; con rami d'albero intrecciavamo delle slitte che facevamo trainare dai buoi. La natura era il nostro parco giochi.

Non avevo più di cinque anni quando cominciai a fare il pastore, custodendo le pecore e i vitelli nei campi.

ALUNNO _____ CLASSE IV _____

⇒ B. Segna la risposta corretta.

COMPRENSIONE DEL TESTO

- 1) Quanti erano i fratelli di Nelson Mandela? 4 12 13
- 2) Quale ruolo ricopriva il padre di Nelson Mandela?
Capo villaggio Capo tribù Caposquadra
- 3) Cosa perse a causa di una disputa?
Perse la famiglia. Perse il titolo e le proprietà.
Perse solo il suo titolo.
- 4) La valle dove sorgeva il villaggio di Qunu era:
 attraversata dai fiumi e dominata da alte montagne
 attraversata da ruscelli e dominata da prati
 attraversata da torrenti e dominata da colline
- 5) Di quale forma erano le capanne di Qunu?
rotonde triangolari quadrate
- 6) Cosa mangiavano prevalentemente gli abitanti di Qunu?
carne pesce cereali, legumi e frutti
- 7) Di cosa si occupavano le donne e i bambini di Qunu?
 Di raccogliere oro nelle miniere e acqua.
 Di raccogliere l'acqua e lavorare nei campi.
 Di raccogliere sterco di mucca e oro nelle miniere.
- 8) Come giocavano i bambini del villaggio?
 Facevano la lotta e usavano giocattoli costruiti da loro stessi. Giocavano con i soldatini. Costruivano robot di legno e argilla.
- 9) Che opinione si aveva dei bambini che non giocavano all'aperto?
Li consideravano delle femminucce.
Li consideravano timidi.
Li consideravano forti.
- 10) Che cosa significa l'espressione "rimanevano attaccati alle gonne della mamma"?
Che avevano i vestiti cuciti alle gonne della mamma.
Che erano dipendenti dalla loro mamma.
Che indossavano le gonne come la loro mamma.

ALUNNO _____ CLASSE IV _____

⇒ C. Segna la risposta corretta.

GRAMMATICA e SINTASSI

- 11) Nella frase "Mio padre era capo di un villaggio" **era capo** è:
 predicato verbale predicato nominale soggetto
- 12) Nella frase "Aveva quattro mogli e tredici figli" il soggetto è:
 sottinteso (egli) quattro mogli tredici figli
- 13) Nella frase "io ero ancora poco più di un neonato" **io** è:
 pronome personale soggetto articolo determinativo
 articolo partitivo
- 14) Nella frase "Il fumo del focolare si disperdeva" **del** è:
 articolo determinativo articolo partitivo
 preposizione articolata
- 15) Nella frase "Le capanne avevano pareti di fango" **avevano** è:
 predicato verbale predicato nominale soggetto
- 16) Nella frase "l'unica apertura era una porta bassa" **unica** e **bassa** sono:
 nomi aggettivi verbi
- 17) Nella frase "Gli uomini lavoravano in fattorie lontane" **lavoravano** è verbo:
 al tempo presente al tempo imperfetto al tempo passato prossimo
- 18) Qual è la forma plurale corretta di "d'albero"?
 delli alberi degli alberi dell'alberi
- 19) Nella frase "con rami d'albero intrecciavamo delle slitte" **delle** è:
 articolo determinativo preposizione articolata
 articolo partitivo
- 20) Nella frase "Non avevo più di cinque anni quando cominciai a fare il pastore" i verbi **avevo** e **cominciai** sono:
 alla prima persona singolare
 alla prima persona plurale
 alla terza persona singolare

PROVA DI VERIFICA: DETTATO ORTOGRAFICO

LE VACANZE SULLA NEVE

Durante l'inverno, quando le montagne sono ricoperte di abbondante neve, Virginia con la sua famiglia va a sciare. Li accompagna anche il loro cagnolino, il quieto Pasqualino, che ha un campanellino d'argento. Prima di partire, Virginia, insieme alla mamma, va al negozio di abbigliamento per acquistare un maglione che tenga caldo, una giacca a vento con le tasche imbottite di pelo azzurro, un paio di scarponi di robusta pelle che le arrivano fino al ginocchio ed una cuffia sulla quale cucirà quattro stelle dorate.

Sarà divertente fare un bamboccio di neve e mettergli un cappello di paglia in testa e una lunga sciarpa di stoffa arancione.

L'uomo di neve resterà lì anche quando Virginia dovrà tornare in città: si scioglierà solo quando brillerà il tiepido sole di marzo.

PROVA DI LETTURA E COMPrensIONE

Leggi attentamente il brano seguente, tratto dal libro "Lungo viaggio verso la libertà", che è l'autobiografia di Nelson Mandela.

Mio padre era capo di un villaggio. Aveva quattro mogli e tredici figli.

Quando io ero ancora piccolo, mio padre perse il suo ruolo di capo e anche tutte le sue proprietà.

Mia madre si trasferì a Qunu, un villaggio che sorgeva in una valle stretta ed erbosa, attraversata da limpidi torrenti e dominata da verdi colline.

La popolazione era di qualche centinaio di persone, che vivevano in capanne rotonde. Le capanne avevano pareti di fango. Il fumo del focolare usciva da dei buchi del tetto e l'unica porta era bassa.

Nel villaggio non c'erano strade, solo sentieri nell'erba.

Le donne e i bambini del villaggio indossavano coperte tinte di giallo ocra.

Si mangiava principalmente mais, fagioli e zucca.

L'acqua per coltivare, lavare e cucinare si raccoglieva in secchi dalle sorgenti e dai torrenti. Questo, insieme al lavoro dei campi, era il compito delle donne e dei bambini.

Fin da piccolo, passavo la maggior parte del mio tempo libero all'aperto, giocando e lottando con gli altri bambini del villaggio. Quelli che non uscivano di casa e rimanevano attaccati alle gonne della mamma erano considerati femminucce.

Giocavamo con giocattoli che noi stessi costruivamo e facevamo delle slitte con rami d'albero. La natura era il nostro parco giochi.

Non avevo più di cinque anni quando cominciai a fare il pastore, custodendo le pecore e i vitelli nei campi.

Segna la risposta corretta.

COMPRESIONE DEL TESTO

1) Quanti erano i fratelli di Nelson Mandela?

4

12

13

2) Quale ruolo ricopriva il padre di Nelson Mandela?

Capo villaggio

Capo tribù

Caposquadra

3) Cosa perse?

Perse la famiglia.

Perse il titolo e le proprietà.

Perse solo il suo titolo.

4) La valle dove sorgeva il villaggio di Qunu era:

attraversata dai fiumi e dominata da alte montagne.

attraversata da ruscelli e dominata da prati.

attraversata da torrenti e dominata da colline.

5) Di quale forma erano le capanne di Qunu?

rotonde

triangolari

quadrate

6) Cosa mangiavano prevalentemente gli abitanti di Qunu?

carne

pesce

cereali, legumi e frutti

7) Di cosa si occupavano le donne e i bambini di Qunu?

Di raccogliere oro nelle miniere e acqua.

Di raccogliere l'acqua e lavorare nei campi.

Di cucire coperte tinte di giallo ocra.

8) Come giocavano i bambini del villaggio?

- Facevano la lotta e usavano giocattoli costruiti da loro stessi.
- Giocavano con i soldatini.
- Costruivano robot di legno e argilla.

9) Cosa pensavano dei bambini che non giocavano all'aperto?

- Li consideravano delle femminucce.
- Li consideravano timidi.
- Li consideravano forti.

10) Che cosa significa l'espressione "rimanevano attaccati alle gonne della mamma"?

- Che avevano i vestiti cuciti alle gonne della mamma.
- Che erano sempre vicini alla loro mamma.
- Che indossavano le gonne come la loro mamma.

Segna la risposta corretta.

GRAMMATICA e SINTASSI

11) Nella frase "Mio padre **era capo** di un villaggio" **era capo** è:

- predicato verbale predicato nominale soggetto

12) Nella frase "Aveva quattro mogli e tredici figli" il soggetto è:

- sottinteso(egli) quattro mogli tredici figli

13) Nella frase "**io** ero ancora piccolo" **io** è:

- pronome personale soggetto articolo determinativo articolo partitivo

14) Nella frase "Il fumo **del** focolare usciva..." **del** è:

- articolo determinativo articolo partitivo preposizione articolata

15) Nella frase "Le capanne **avevano** pareti di fango" **avevano** è:

- predicato verbale predicato nominale soggetto

16) Nella frase "l'**unica** porta era **bassa**" **unica** e **bassa** sono:

- nomi aggettivi verbi

17) Nella frase "Le donne e i bambini **indossavano** coperte tinte di giallo ocre" **indossavano** è verbo:

- al tempo presente al tempo imperfetto al tempo passato prossimo

18) Qual è la forma **plurale** corretta di "**d'albero**"?

- delli alberi degli alberi dell'alberi

19) Nella frase “facevamo **delle** slitte con rami d’albero” **delle** è:

articolo determinativo

preposizione articolata

articolo partitivo

20) Nella frase “Non **avevo** più di cinque anni quando **cominciai** a fare il pastore” i verbi **avevo** e **cominciai** sono:

alla prima persona singolare

alla prima persona plurale

alla terza persona singolare

PROVA DI LETTURA E COMPrensIONE

Leggi con attenzione e rispondi.

PIRATA

Il mio papà mi ha portato a casa un cagnolino.

Lo ha preso al canile, dove sono tutti i cani abbandonati.

E' un cucciolo e lo abbiamo chiamato "Pirata" perché ha una macchia nera sull'occhio.

Pirata è un giocherellone: appena è arrivato mi ha leccato la mano, tutto contento.

Mi ha anche dato un morsetto, ma non mi ha fatto male... voleva solo giocare e io non mi sono mica spaventato!

Ad un tratto Pirata è partito di corsa tra le sedie della cucina; forse pensava di stare in una foresta, ma quella è solo la nostra cucina!

1) Che cosa è arrivato a casa del bambino?

- Un cane Un gioco Un pupazzetto

2) Chi lo ha portato a casa?

- Il bambino La mamma Il papà

3) Il papà dove ha preso il cagnolino?

- Al canile In cucina A scuola

4) Come hanno chiamato il cucciolo?

- Cane Pirata Macchia

5) Perché lo hanno chiamato "Pirata"?

- Perché ha una zampa di legno.
- Perché ha una macchia nera sull'occhio come un pirata.
- Perché è contento.

6) Che ha fatto Pirata appena è arrivato a casa?

- Gli ha leccato la mano.
- Ha mangiato le crocchette.
- Ha giocato con un osso

7) Perché Pirata gli ha dato un morsetto?

- Perché era arrabbiato con lui.
- Per giocare.
- Perché voleva mangiarlo.

8) Il bambino si è spaventato?

- Sì
- No

9) Dove è andato di corsa Pirata?

- Tra le sedie della cucina.
- Nella foresta.
- Nel giardino.

10) Che significa "GIOCHERELLONE"?

- Che ama giocare.
- Che vende i giochi.
- Che non gli piace giocare.

Scrivi se il nome è di ANIMALE, PERSONA o COSA.

Pecora

libro

zia

giraffa

dottore

aquilone

Colora di rosa se il nome è FEMMINILE, di azzurro se è MASCHILE.

Bambino

casa

pirata

cucina

dottoressa

elefante

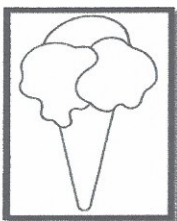
Cerchia la parola giusta:



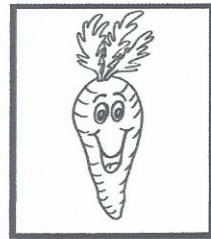
FARFALLA
VARVALLA
FARALLA



RENIGA
GERINA
REGINA



GETALO
GELATO
GHELATO



CAROTA
CATOTA
GAROTA

Collega e forma delle frasi corrette:

IL BAMBINO

VISITA

ALLA STAZIONE

IL TRENO

INSEGUE

A CALCIO

IL DOTTORE

GIOCA

IL TOPO

IL GATTO

ARRIVA

IL MALATO

Metti in ordine i vari pezzetti per formare una frase di senso compiuto.

CANE

IL

CORRE

LA

CUCINA

MAMMA

GIULIA

LATTE

IL

BEVE

In queste frasi manca una parola. Quale?

Laura non può scrivere perché non ha la _____.

SCARPA

PENNA

BRACCIALE

Oggi piove allora devo prendere l' _____

OMBRELLO

OROLOGIO

ACQUA